

IVG

Forzisti nella sua lista? Paita spegne le polemiche: “Nomi ancora da fare, ma non c’è trasformismo”

di **Redazione**

28 Marzo 2015 - 19:21



Regione. “Il 31 maggio si vota. Sono contenta perché un continuo slittamento di data creava confusione”. A scaldare i motori in vista delle elezioni Regionali è la candidata Raffaella Paita che questa mattina, a margine dell’inaugurazione dell’ascensore del Centro Anziani di Spotorno, “svestiti” i panni di assessore regionale, per qualche minuto ha indossato quelli di candidata alla presidenza dell’ente con sede in piazza De Ferrari.

Seppur non facendo nomi e cognomi, Lella Paita ha anche replicato a chi negli ultimi giorni l’ha accusata di essersi alleata con ex esponenti di Forza Italia e Pdl (Angelo Vaccarezza ha sollevato la polemica della candidatura di Alessandro Cibien, ndr): “Lista civica con ex forzisti? Non abbiamo ancora fatto una discussione sui nomi della lista civica. Come ho sempre detto io penso che sia molto importante anche avere dentro la civica anche figure che magari in passato hanno votato altre forze politiche, ma di fronte al progetto renziano di cambiare questo territorio e di dare un nuovo assetto alla struttura della Liguria, abbandonano il vecchio campo del centrodestra e vengono stabilmente nel nostro. Questo non è trasformismo, ma è conquistare voti, che è esattamente la funzione di un partito politico e anche di una nuova leadership per questa Regione. Noi staremo molto attenti nella valutazione dei casi e delle persone e della valutazione della loro storia, ma tendiamo ad essere un progetto inclusivo che parla a tutta la società”.

A proposito del programma Raffaella Paita ha sottolineato l’importanza di dividerlo con

i cittadini: “Abbiamo voluto fare queste discussioni in tutte le zone del territorio perché crediamo che sia importante che ogni realtà territoriale contribuisca alla definizione del programma che dovrà essere il nostro faro nei prossimi anni di Governo. Quindi anche a Savona abbiamo organizzato dei tavoli di lavoro sui temi dello sviluppo, della crescita, delle infrastrutture, dell’ambiente, del sociale, della sanità e come è successo già Genova il nostro slogan è ‘Savona va veloce’. Noi vogliamo che tutta la Liguria vada veloce, assuma delle decisioni e delle scelte in tempi davvero molto rapidi nei prossimi anni. Abbiamo scelto le Officine Solimano per dare l’occasione di discussione a tutti i savonesi che vogliono contribuire con noi a cambiare questo territorio e renderlo più grande”.

Infine non è mancato un riferimento al difficile momento di crisi economica che ha duramente colpito le industrie del territorio: “Tirreno Power e Italiana Coke in questi giorni sono le grandi questioni che ci fanno davvero preoccupare. Noi abbiamo un dialogo aperto con il Governo e speriamo che si sblocchi qualcosa a quel livello: stiamo lavorando per cercare di stimolare in tutta l’attenzione in questa realtà, che è una realtà che può avere senz’altro una grande forza sotto il profilo turistico e della valorizzazione dell’enogastronomia, ma non può in alcun modo rinunciare alle sue aziende storiche. Da parte della Regione e mia c’è un impegno totale a cercare soluzioni per ogni realtà che è entrata in crisi. Quello che mi viene lasciato è un testimone complicato, ma è anche vero che noi abbiamo energia e coraggio per provare a cambiare le cose”.